

Prof. Nicola Micieli

Alla galleria Ghelfi di Montecatini Terme è stata ordinata una personale del pittore pisano, ma nativo di Jesi, Alberto Berti. Sono state presentate numerose opere a olio che rappresentano la più recente produzione dell'artista e propongono un mondo di forme svincolate da ogni intenzione mimetica delle realtà e affidate a una felice sintesi inventiva.

Dotato di uno spiccato senso del colore, che Berti utilizza in insolite tonalità e con un gusto particolare per la brillantezza e la preziosità quasi di smalto, l'artista pisano affida a figure di moderno impianto le sue storie garbate, le sue fantasie sul vento, sugli idilli, sugli atti della quotidiana esistenza cui è restituito un certo ambito di sacralità. Uomo colto Berti si è formato sulla scorta delle acquisizioni formali che da Braque a Matisse, da Cezanne ai Fauves hanno segnato l'arte moderna. Dalle sollecitazioni culturali le più varie egli ha saputo formulare un suo personale stile, riconosciuto ormai largamente dalla critica e riaffermato ora nella Mostra di Montecatini, per la quale è stato pubblicato un catalogo monografico ricco di belle tavole a colori oltre che di una lucida e acuta presentazione di Mino Rosi.